

Olimpia MOKAOR vs Benassi ALBA

(12 novembre 2011)

COME DEI VERI SAMURAI...

... non essendo stati capaci di battere i nostri avversari, al termine della gara facciamo un fantastico harahiri di gruppo usando la nostra katana preferita! Magari ... no, purtroppo ci eravamo suicidati già da prima e, se vogliamo essere precisi, almeno tre volte: 1° - 4° e 5° set!!! Archiviamo una serata davvero amara da ingoiare anche perché, al di là dei più che dovuti complimenti ai nostri ospiti per come hanno saputo interpretare la gara, la differenza tra le due squadre è correttamente dipinta nel secondo set dove l'Olimpia ha fatto ... l'Olimpia!

La cronaca. Come se dovessimo affrontare un drago a sette teste invece che una normale squadra di giocatori di pallavolo, iniziamo con muscoli e mente ottenebrati da una inspiegabile tensione. Alba, incredula, non si fa certo pregare e conduce agevolmente (3-5; 8-10; 11-15). Finalmente ci scolliamo un po' e cominciamo a mettere in difficoltà gli avversari passando in vantaggio (20-19). Quando la svolta al set appare cosa fatta, ci beiamo di quanto fatto e i cuneesi dopo averci annullato qualche palla set, chiudono a loro vantaggio la frazione (25-27). Ma stiamo scherzando? Assolutamente no!!! La reazione all'accaduto è immediata: aggrediamo gli avversari e con grande determinazione non lasciamo loro neanche le briciole! Il punteggio finale (25 a 13) racconta la differenza che si è vista in campo. Bene! Anzi, già che ci siamo, continuiamo sulla stessa falsa riga (5-2; 10-4; 15-7) confermando che abbiamo decisamente un'altra caratura tecnica. Con otto punti di vantaggio sull'esito finale del set non ci sono dubbi ma ... come predicava Velasco, se non rigiri il coltello quanto basta ma concedi all'avversario di "sopravvivere" poi te lo ritrovi attaccato alle caviglie! Detto, fatto (20-17; 22-20). Riusciamo in qualche modo a mantenere il cambio palla e chiudiamo il set (25-22). Fatto salvo che abbiamo risvegliato gli ospiti, tutto bene! Si parte per l'ultimo set; alzi la mano chi non l'ha pensato! Due giri di campo e siamo dietro ad inseguire (4-5; 8-10)... sì, va bene ma ora ... vero, ritroviamo un po' d'energie (mentali) e ci riportiamo davanti (15-14). L'Alba sorretta però da un grande spirito agonistico, resta lì, attaccata con pieno merito (19-20). Ma come si permettono? Si permettono, oh se si permettono! Anzi, chiudono il set a loro favore (23-25)! Ma pensa te, abbiamo perso un punto!!!!!!!!!!!!!! ... Beh, dai, ok, però adesso basta! Si parte e sembra di rivedere il secondo set (5-3; 8-5); cambiamo campo ma picchiamo ancora come dei fabbri (10-7). Riusciamo, grazie alla nostra inconsistenza (leggi "braccino"), a confezionarci un parziale di 4 a 7 e la gara continua (14-14)! Denunciamo un palese attacco di bisbetica contrarietà (tipo vecchia inacidita signora tradita) e dopo aver avuto qualche palla match, ci inchiniamo agli avversari (18-20) che saltano in campo come se avessero vinto la Coppa dei Campioni (ndr. probabilmente per loro è così: vincere a Vercelli!)

Ancora una volta ci guardiamo intorno con fare incredulo ... ma come ... noi? ... i più ... quelli che ... abbiamo perso? CEERRRTTTOOOOO!!!!!! Proprio così!

Attenzione ... dopo attenta visione dei filmati, degli scout e la consulenza offertaci da Sky con relativa disamina, abbiamo capito ed è pronto il reclamo: così, non è giusto! Tra le fila degli avversari c'era Harry Potter (ndr.: Di Miele, 1991, MVP! Bravissimo ...). Ma ... dddaaaaiiii ... con la magia, siamo tutti capaci !!!

Olimpia MOKAOR vs Benassi ALBA: 2 - 3.

(25/27; 25/13; 25/22; 23/25; 18/20).

Merlo (1); Protano (2); Piazzosa (13); Fracasso (11); Gherardi (22); Zinetti (19); Carisio (L); Gaspari ; Argentero (13); Vincenzi; Gibin (0); Comella (0).

Allenatore: Roberto Coscia; Vice all.: Sergio Vigliani.